



Incontro di formazione
Ministri Straordinari della Santa Eucaristia

**La cena del Signore,
norma e critica
della comunità (1Cor 11, 17-34)**

Fidenza
Seminario Vescovile
20 gennaio 2019

Programma

Accoglienza

Preghiera

Proclamazione del testo biblico (1Cor 11, 17-34)

Riflessione del Vescovo

Condivisione

Canto dei Vespri

ACCOGLIENZA

PREGHIERA

Salmo 122

Saluto a Gerusalemme, città di pace

**Quale gioia, quando mi dissero:
«Andremo alla casa del Signore!».
Già sono fermi i nostri piedi
alle tue porte, Gerusalemme!**

Gerusalemme è costruita
come città unita e compatta.
È là che salgono le tribù,
le tribù del Signore,
secondo la legge d'Israele,
per lodare il nome del Signore.

**Là sono posti i troni del giudizio,
i troni della casa di Davide.
Chiedete pace per Gerusalemme:
vivano sicuri quelli che ti amano;
sia pace nelle tue mura,
sicurezza nei tuoi palazzi.**

Per i miei fratelli e i miei amici
io dirò: «Su te sia pace!».
Per la casa del Signore nostro Dio,
chiederò per te il bene.

**Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo
com'era nel principio e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen**

Orazione

**Dio Onnipotente ed eterno,
noi ti ringraziamo per questo giorno della domenica,
in cui tu hai creato la luce,
hai richiamato dai morti tuo Figlio,
hai effuso sulla Chiesa il tuo Spirito Santo:
mentre tutta la creazione
attende con pazienza la rivelazione dei figli di Dio,
concedi a noi le primizie dello Spirito,
affinché attendiamo con perseveranza
l'ora della salvezza e della gloria
in Gesù Cristo tuo Figlio, nostro Signore,
benedetto ora nei secoli dei secoli.
Amen.**

PROCLAMAZIONE DEL TESTO BIBLICO

Dalla Prima Lettera di San Paolo Ap. ai Corinzi

La cena del Signore (1Cor 11,17-34)

¹⁷Mentre vi do queste istruzioni, non posso lodarvi, perché vi riunite insieme non per il meglio, ma per il peggio. ¹⁸Innanzitutto sento dire che, quando vi radunate in assemblea, vi sono divisioni tra voi, e in parte lo credo. ¹⁹È necessario infatti che sorgano fazioni tra voi, perché in mezzo a voi si manifestino quelli che hanno superato la prova. ²⁰Quando dunque vi radunate insieme, il vostro non è più un mangiare la cena del Signore. ²¹Ciascuno infatti, quando siete a tavola, comincia a prendere il proprio pasto e così uno ha fame, l'altro è ubriaco. ²²Non avete forse le vostre case per mangiare e per bere? O volete gettare il disprezzo sulla Chiesa di Dio e umiliare chi non ha niente? Che devo dirvi? Lodarvi? In questo non vi lodo! ²³Io, infatti, ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane ²⁴e,

dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me. ²⁵Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me. ²⁶Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga. ²⁷Perciò chiunque mangia il pane o beve al calice del Signore in modo indegno, sarà colpevole verso il corpo e il sangue del Signore. ²⁸Ciascuno, dunque, esaminisi se stesso e poi mangi del pane e beva dal calice; ²⁹perché chi mangia e beve senza riconoscere il corpo del Signore, mangia e beve la propria condanna. ³⁰È per questo che tra voi ci sono molti ammalati e infermi, e un buon numero sono morti. ³¹Se però ci esaminassimo attentamente da noi stessi, non saremmo giudicati; ³²quando poi siamo giudicati dal Signore, siamo da lui ammoniti per non essere condannati insieme con il mondo. ³³Perciò, fratelli miei, quando vi radunate per la cena, aspettatevi gli uni gli altri. ³⁴E se qualcuno ha fame, mangi a casa, perché non vi raduniate a vostra condanna. Quanto alle altre cose, le sistemerò alla mia venuta.

RIFLESSIONE DEL VESCOVO

CONDIVISIONE

CANTO DEI VESPRI

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

**Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.**

Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Inno

**O Trinità beata,
luce, sapienza, amore,
vesti del tuo splendore
il giorno che declina.**

Te lodiamo al mattino,
te nel vespro imploriamo,
te canteremo unanimi
nel giorno che non muore. Amen.

1^ Antifona

Sacerdote per sempre è Cristo Signore, alleluia.

SALMO 109, 1-5. 7 Il Messia, re e sacerdote

Bisogna che egli regni finché non abbia posto tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi (1 Cor 15, 25)

Oracolo del Signore al mio Signore: *

«Siedi alla mia destra,

finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *

«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza *
tra santi splendori;

dal seno dell'aurora, *
come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: *
«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, *
annienterà i re nel giorno della sua ira.

Lungo il cammino si disseta al torrente *
e solleva alta la testa.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

1^ Antifona

Sacerdote per sempre è Cristo Signore, alleluia.

2^ Antifona

**Il nostro Dio è nei cieli:
tutto esiste per la sua parola, alleluia.**

SALMO 113 B Lode al vero Dio

Vi siete convertiti a Dio, allontanandovi dagli idoli per servire al Dio vivo e vero (1 Ts 1, 9).

**Non a noi, Signore, non a noi, †
ma al tuo nome dà gloria, *
per la tua fedeltà, per la tua grazia.**

Perché i popoli dovrebbero dire: *
«Dov'è il loro Dio?».

**Il nostro Dio è nei cieli, *
egli opera tutto ciò che vuole.**

Gli idoli delle genti sono argento e oro, *
opera delle mani dell'uomo.

**Hanno bocca e non parlano, *
hanno occhi e non vedono,**

hanno orecchi e non odono, *
hanno narici e non odorano.

**Hanno mani e non palpano, †
hanno piedi e non camminano; *
dalla gola non emettono suoni.**

Sia come loro chi li fabbrica *
e chiunque in essi confida.

Israele confida nel Signore: *
egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore la casa di Aronne: *
egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore, chiunque lo teme: *
egli è loro aiuto e loro scudo.

Il Signore si ricorda di noi, ci benedice: †
benedice la casa d'Israele, *
benedice la casa di Aronne.

Il Signore benedice quelli che lo temono, *
benedice i piccoli e i grandi.

Vi renda fecondi il Signore, *
voi e i vostri figli.

Siate benedetti dal Signore *
che ha fatto cielo e terra.

I cieli sono i cieli del Signore, *
ma ha dato la terra ai figli dell'uomo.

Non i morti lodano il Signore, *
né quanti scendono nella tomba.

Ma noi, i viventi, benediciamo il Signore *
ora e sempre.

**Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.**

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

2^ Antifona

**Il nostro Dio è nei cieli:
tutto esiste per la sua parola, alleluia.**

3^ Antifona

**Servi di Dio, piccoli e grandi,
lodate il suo nome, alleluia.**

CANTICO Ap 19, 1-7 Le nozze dell'Agnello

Alleluia.

**Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; *
veri e giusti sono i suoi giudizi.**

Alleluia.

Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, *
voi che lo temete, piccoli e grandi.

Alleluia.

**Ha preso possesso del suo regno il Signore, *
il nostro Dio, l'Onnipotente.**

Alleluia.

Ralleghiamoci ed esultiamo, *
rendiamo a lui gloria.

Alleluia.

**Sono giunte le nozze dell'Agnello; *
la sua sposa è pronta.**

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

**Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.**

3^ Antifona

**Servi di Dio, piccoli e grandi,
lodate il suo nome, alleluia.**

Lettura Breve 2 Ts 2, 13-14

Noi dobbiamo rendere sempre grazie a Dio per voi, fratelli amati dal Signore, perché Dio vi ha scelti come primizia per la salvezza, attraverso l'opera santificatrice dello Spirito e la fede nella verità, chiamandovi a questo con il nostro vangelo, per il possesso della gloria del Signore nostro Gesù Cristo.

Responsorio

R. Grande è il Signore, * mirabile la sua potenza.

Grande è il Signore, mirabile la sua potenza.

V. La sua sapienza non ha confini,

mirabile la sua potenza.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Grande è il Signore, mirabile la sua potenza.

Antifona al Magnificat
Primo tra i segni,
il miracolo di Cana
manifestò la gloria del Signore.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE (Lc 1, 46-55)
Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

**Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.**

Antifona al Magnificat
Primo tra i segni,
il miracolo di Cana
manifestò la gloria del Signore.

Intercessioni

Sacerdote:

**Lode a Cristo, che vive in eterno per intercedere a nostro favore e
può salvare quelli che si accostano al Padre per mezzo di lui.
Animati da questa speranza, invochiamo il nostro salvatore:**

Ricordati, Signore, del tuo popolo.

Al tramonto di questo giorno, o sole di giustizia, noi ti preghiamo per
tutto il genere umano,
- fa' che ogni uomo goda senza fine della tua luce intramontabile.

Ricordati, Signore, del tuo popolo.

Rendi sempre vivo e attuale il patto di alleanza che hai sigillato con il
tuo sangue,
- santifica e rinnova la tua Chiesa, perché sia sempre pura e senza
macchia.

Ricordati, Signore, del tuo popolo.

Ricordati del tuo popolo, Signore,
- benedici la dimora della tua gloria.

Ricordati, Signore, del tuo popolo.

Dona incolumità e pace a quanti viaggiano in cielo, in terra e in mare,
- fa' che giungano felicemente alla meta desiderata.

Ricordati, Signore, del tuo popolo.

Accogli nella tua casa le anime dei defunti,
- concedi loro il perdono e la gloria eterna.

Ricordati, Signore, del tuo popolo.

Preghiamo ancora il Signore.

Padre nostro cantato.

Orazione

Sacerdote

**O Dio onnipotente ed eterno, che governi il cielo e la terra,
ascolta con bontà le preghiere del tuo popolo e dona ai nostri
giorni la tua pace. Per il nostro Signore**

Sacerdote

**Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla
vita eterna.**

R. Amen